

Storia dell'Apparecchio per la pulizia del naso

Quando il mio primo figlio aveva circa 8 anni si ritrovò con un problema tipico di quella età, le adenoidi, con immancabili problemi nella sfera otorino. La pediatra pur ottusa in tantissimi altri casi (tipo ad esempio che senza carne all'età di tre mesi non si vive, il latte di mucca è indispensabile ai bambini e che senza antibiotici e vaccinazioni si estinguerebbe il genere umano in pochi anni, ed altre simili amenità.

Come abbiano fatto i miei figli a sopravvivere sino ad un anno e mezzo senza di assaggiare carne, latte e latticini (la scienza medica si dovrebbe interrogare) eppure ci diede in un caso un consiglio sensato: Se riuscite a tenere sotto controllo il problema adenoidi portando il bambino tutti gli anni per la pulizia del naso alle terme, con lo sviluppo probabilmente si sarebbe risolto il problema, scongiurando il rischio di doverlo operare.

Infatti così avvenne. Il trattamento di pulizia del naso alle terme effettuate nel mese di maggio mi lasciò veramente impressionato per la quantità di muco che il drenaggio riusciva ad espellere dal naso. Il miglioramento delle condizioni del bambino furono sostanziali ed immediate e si mantennero ottime sino all'inverno quando inevitabilmente il peggioramento delle condizioni atmosferiche portarono inevitabilmente ad un peggioramento.

Le terme in quel periodo erano chiuse, ma in ogni caso portare il bambino alle terme diverse volte durante l'anno avrebbe costituito un problema sia per il costi che di perdita di giorni di lavoro da parte di noi genitori che di giorni di scuola da parte del bambino, poi c'era l'altro bambino più piccolo. Come gestire tutto questo?

Una notte terribile un grave attacco di otite subito dal bambino, con urla strazianti e contorcimenti da indemoniato ci spaventò enormemente. Ancora una volta dovevo risolvere un problema e molto in fretta. Avrei dovuto poter far fare al bambino in casa lo stesso trattamento che aveva fatto alle terme.

Ciò ovviamente comportava tutta una serie di problemi:

Comprare l'apparecchiatura professionale delle terme per ragione di costi era improponibile. Non esisteva in commercio niente di simile in versione casalinga, nemmeno esisteva qualcosa che assomigliasse e potesse servire allo scopo magari con opportune modifiche. Le apposite ampolline venivano prodotte appositamente per la struttura delle terme che in quel periodo ripeto erano chiuse. Incominciai col risolvere quel problema, in fondo conoscevo bene l'ambiente degli approvvigionamenti di materiale sanitario, non mi ci volle molto ad avere il nominativo di un mastro vetraio specializzato in vetreria per laboratori chimici. Interpellato mi disse che era lui a produrre le ampolline per le terme della zona. Ne feci fare appositamente una piccola scorta. Non potevo certo rischiare di rimanere senza.

Il problema del come portare l'acqua con una leggera pressione, escludendo l'uso di una pompa fu risolto applicando un semplice sistema a caduta, tipo fleboclisi. Un metro di tubicino ed un rubinettino di plastica per regolare il flusso d'acqua e le terme fatte in casa erano pronte. Il funzionamento era lo stesso, il risultato era identico.

Un trattamento giornaliero a settimane alterne sortirono l'effetto di lasciare il bambino senza sintomi per tutto l'inverno. Così fu per gli anni seguenti sino all'età di 12-13 anni che come preannunciato dalla pediatra il problema adenoidi si risolse naturalmente e l'apparecchio venne usato solo sporadicamente durante l'inverno in rari casi di raffreddore.

Tre anni dopo il problema adenoidi si presentò con il figlio più piccolo, ma ormai pratici della cosa iniziammo subito i trattamenti casalinghi ai primi sintomi evitandogli con pieno successo il presentarsi di ogni sintomatologia otorino.

La pediatra impressionata dal successo del trattamento casalingo mi chiese di fare il mio nome ed altri genitori con bambini con gli stessi problemi. Ancora oggi mi telefonano dei genitori sconosciuti che grazie al passaparola hanno saputo della mia bottiglia magica e mi chiedono di fabbricargliene una apposta per loro.

Anni dopo mia moglie incominciò a soffrire di ricorrenti mal di testa da sinusite, un penoso senso di occlusione nasale dovuto e sporadici episodi di otite, ma in particolare e questo mi toccava direttamente un forte russare notturno che impediva a me di dormire dopo la prime ore di sonno pesante. Ciò mi costrinse sempre più spesso per terminare la notte a dormire nella camera degli ospiti ed in caso di presenza di ospiti, sul divano del salotto. Ciò le era causato ad un comune problema di setto nasale deviato che rendendo difficile il normale svuotamento dei seni paranasali dal muco le creava questi problemi di sinusite, mal di testa e disturbi del sonno (e non solo a lei).

Esclusa l'idea di un intervento chirurgico vuoi per paura di complicazioni, vuoi per il dolore ed il disagio che comporta questo tipo di operazione, non rimaneva altra soluzione che ricorrere ad una periodica pulizia del naso che ormai con l'esperienza acquisita davamo scontato avrebbe funzionato anche per lei. Vinta la sua pigrizia, dopo qualche battibecco ed un mal di testa più forte degli altri anche lei si è dovuta decidere. Ancora oggi a distanza di anni cicli ripetuti di pulizia nasale consentono a lei di non avere i sopraccitati disagi, a me di dormire tranquillamente nel nostro letto.

In effetti per le patologie otorino come per quelle correlate a fegato, cistifellea ed intestino ho osservato in molti anni quanto l'uso di trattamenti farmacologici ed anche l'uso di prodotti naturali non fornisca risultati apprezzabili, quando non inutili se non addirittura dannosi in presenza di sporco, di foci infiammatori e di disbiosi. Un'opera di profonda pulizia può a volte sortire risultati migliori quando addirittura diventa la sola possibilità di successo, o perlomeno spesso un trattamento diventa efficace e risolutivo solo ed esclusivamente se preceduta da un trattamento di profonda pulizia. Vuoi nel caso del muco ai seni nasali, vuoi per la presenza di calcoli nel fegato e nella cistifellea, vuoi in casi di problemi intestinali con presenza di disbiosi, parassiti, muco e feci indurite.

Circa due anni fa ho notato all'interno della narice destra il formarsi una mucosa corrotta, di crosticine e sangue secco misto a muco, sporadicamente epistassi poi sempre più frequente, specie se rimuovevo il materiale interno. Conscio dei miei precedenti ho pensato subito ad un problema indotto da intossicazione da mercurio ancora presente nelle gengive dopo aver rimosso anni prima dei denti con otturazioni in amalgama al mercurio, che anni fa mi procurarono una lunga e dolorosissima nevralgia del trigemino proprio in quella zona. I denti sono stati rimossi, il dolore è sparito ma tracce di mercurio sono rimaste nella gengiva e continuano a creare danni, quali foci infiammatori locali, con produzione di batteri stafilococchi e la patologia descritta.

La visita a ben 4 otorino non ha dato risultati, ne come risoluzione delle problematiche, ne nella comprensione del fenomeno. L'applicazione sia di antibiotici chimici classici che naturali come il PSE e l'AC applicati localmente all'interno della narice non ha dato alcun risultato. Così pure l'applicazione di pomate per curare la cute, sia prodotti di farmacia sia un ottimo Aloe Gel. Accennare agli otorini l'eventualità che la causa potesse essere causata da intossicazione da amalgama al mercurio, questi la rigettavano o nemmeno ne parlavano, come se nemmeno avessi fatto la domanda. Questo il loro atteggiamento, quando è opinione comune di tutti i medici

naturopati che gran parte delle patologie otorino-laringoiatriche sono causate da amalgama al mercurio e da denti devitalizzati. Lascio ai lettori i debiti commenti.

A questo punto anch'io mi sono sottoposto a lavaggi ai seni nasali come nell'ultimo esempio con Argento Colloidale puro. Il risultato è stato pienamente positivo, se ripetuto quotidianamente la sintomatologia viene mantenuta sotto controllo, ma se interrotta già dal secondo giorno la situazione ricominciava a peggiorare. Segno evidente che la causa della infezione è ancora presente. Purtroppo per eliminare il problema dovrei andare in Germania per un delicato e costoso intervento di rimozione delle rimanenti tracce di amalgama. Operazione per me al momento impossibile perché troppo onerosa. Tutto questo per ribadire il concetto che potendo bisogna non fermarsi a tamponare i sintomi ma risolvere le cause profonde. Non posso fare a meno di concludere che ci sono categorie che questo concetto non lo condividono o proprio non lo capiscono.